

Centri linguistici provinciali

Premessa

La razionalizzazione dei servizi provinciali che abroga gli Istituti pedagogici dal 1° gennaio 2011 pone a chi di competenza, la necessità di ridefinire l'organizzazione e la gestione dei Centri linguistici provinciali.

I componenti del Centro di Competenza e i Coordinatori dei Centri linguistici auspicano che tale riorganizzazione possa trovare una soluzione condivisa dall'intero sistema scolastico provinciale, che mantenga i principi di fondo della delibera istitutiva a cui l'azione organizzativa e le attività didattiche di incentivazione linguistica hanno fatto riferimento.

L'attuazione del "Progetto comune" ha promosso, attraverso l'organizzazione dei laboratori linguistici e la creazione di reti di scuole e di territorio, l'integrazione scolastica e sociale degli alunni e delle alunne migranti e rappresenta, dopo tre anni, una prassi educativa consolidata ed efficace che arricchisce l'offerta formativa delle scuole.

Relazione intermedia sul percorso di attuazione del "progetto comune tra i gruppi linguistici per la promozione dell'integrazione degli alunni/e con background migratorio"

per la riunione dei Consigli Direttivi dei tre Istituti Pedagogici – novembre 2010

I Centri linguistici provinciali affrontano le attività dell'anno scolastico 2010/2011 con la consapevolezza che il lavoro svolto finora rappresenti un contributo importante nei confronti dell'inserimento e dell'integrazione degli alunni migranti e un sostegno alle azioni formative e ai progetti delle scuole dei tre gruppi linguistici.

Il Centro di competenza ha elaborato una sintesi delle attività svolte e presenta un quadro informativo dei progetti e delle attività per sottolineare gli aspetti di forza e le criticità evidenziate nei tre anni di attuazione dei Centri linguistici.

Aumento delle presenze

I dati raccolti tramite il programma provinciale "Pop Corn" nel mese di ottobre 2010 (vedasi allegato 1) mettono in evidenza la caratteristica sempre più multiculturale delle scuole dell'Alto Adige e presentano problematiche pedagogico-didattiche molto complesse. Infatti ai neo arrivati, per i quali si organizzano Laboratori linguistici di prima alfabetizzazione, si affiancano gli alunni stranieri che frequentano da più tempo per i quali è necessario diversificare il livello e offrire un sostegno specifico per l'apprendimento di competenze linguistiche adeguate allo studio delle discipline.

Risorse per l'incentivazione linguistica

I criteri per l'utilizzo delle risorse adottati dal Centro di competenza, prevedono l'organizzazione di vari Laboratori linguistici per l'italiano e il tedesco L2 di:

- 1 - livello base
- 2 - livello intermedio
- 3 - livello avanzato

La strutturazione dei laboratori è modulare e flessibile in modo da sviluppare maggiormente l'individualizzazione dei piani di apprendimento dei singoli alunni e rispondere a eventuali modelli

organizzativi differenziati (moduli intensivi, laboratori con orario flessibile, moduli distribuiti su tempi più lunghi).

I facilitatori linguistici non sono assegnati alle reti o alle singole scuole ma, assunti dall'Istituto Pedagogico tedesco, vengono utilizzati nell'attivazione dei moduli sulla base dei bisogni, tramite la collaborazione fra docenti delle scuole e coordinatori dei Distretti.

La differenza percentuale nelle iscrizioni degli ultimi tre anni scolastici fra le scuole in lingua italiana e le scuole in lingua tedesca ha indotto il Centro di competenza a riequilibrare i moduli e le risorse professionali in modo da poter rispondere in modo più adeguato ai bisogni di apprendimento linguistico.

La Delibera della Giunta Provinciale n. 2076 del 24/8/09 mette a disposizione dell'Istituto Pedagogico tedesco e delle scuole 30 cattedre e un budget di 100.000 € per il periodo settembre-dicembre 2009, più una somma di 200.000 € per l'anno solare 2010 (alla data odierna manca la delibera per l'anno solare 2011).

Le somme sopraindicate serviranno per l'assunzione dei mediatori interculturali, per l'organizzazione e l'attuazione dei corsi estivi e per le spese di gestione e di documentazione.

Le cattedre assegnate dalla Giunta provinciale per l'anno scolastico 2010/2011 saranno utilizzate secondo lo schema allegato n. 2.

Sulla base della Delibera n. 1482 del 07/05/2007, due cattedre sono assegnate alla scuola ladina.

Le richieste di incentivazione linguistica presentate dalle scuole dimostrano che le risorse deliberate sono insufficienti rispetto ai bisogni e costringono il Centro di competenza a privilegiare, soprattutto, i primi due livelli (base e intermedio) a discapito dei livelli più avanzati. Inoltre, il Centro di Competenza non è assolutamente in grado di soddisfare le richieste delle scuole relative a corsi di incentivazione linguistica nelle rispettive L2: corsi di italiano nelle scuole tedesche e corsi di tedesco nella scuole italiane.

Nuovo organigramma dei Centri Linguistici

Centro di competenza	Coordinatori dei Centri linguistici	
<ul style="list-style-type: none">• Inge Niederfriniger• Coordinatrice• Friedrich Hofer• Irene Costa• Marco Ferretti	Bolzano	Marcella Perisutti (scuole tedesche e rete RISAA) Verena Debiasi (I. comprensivi BZ)
	Merano	Verena Mitterer
	Bassa Atesina	Luisella Marchetto
	Bressanone	Klara Oberhollenzer
	Brunico	Angelika Prey
	Silandro	Waltraud Plagg

Corsi estivi 2010

Dal 23 agosto al 10 settembre 2010 sono stati attivati 172 corsi estivi di lingua italiana e di lingua tedesca, ovvero 20 in più rispetto all'anno passato. I dati riepilogativi si trovano nell'allegato 4.

L'aumento delle iscrizioni e dell'effettiva partecipazione ai corsi estivi testimonia che l'iniziativa si sta consolidando anche per merito del lavoro organizzativo dei coordinatori e viene considerata valida e utile per quanto riguarda gli apprendimenti linguistici sia dai docenti delle scuole sia dalle famiglie migranti.

Mediazione culturale, progetti di educazione interculturale, corsi di prima lingua

Per l'accoglienza dei minori neo arrivati, il Centro di competenza risponde alle richieste delle scuole assegnando pacchetti orario di 20 o più ore per mediatori con qualifica professionale o con esperienza. Le risorse messe a disposizione sono aggiuntive a quelle ordinarie delle singole amministrazioni scolastiche.

Nel corso dell'anno scolastico 2009/2010 sono state assegnate 6.124 ore di mediazione alle varie scuole. Nel corso del corrente a.s. a tutto il 22 ottobre, sono state assegnate alle scuole 2.677 ore di mediazione interculturale. Ciò corrisponde grosso modo a quanto avevamo assegnato nello stesso periodo dell'anno precedente.

I Centri linguistici condividono l'importanza di una prospettiva interculturale nell'educazione e sostengono anche i progetti rivolti alla promozione del dialogo e del confronto fra culture.

Sono stati sostenuti progetti di educazione interculturale che avevano le seguenti caratteristiche:

- progetto di educazione interculturale inserito nel Piano dell'Offerta Formativa e, possibilmente, rivolto a più classi;
- progetto interdisciplinare che preveda il coinvolgimento di risorse interne ed esterne alla scuola e la collaborazione con il territorio;
- documentazione dell'esperienza.

Le risorse limitate a disposizione del Centro di competenza per quanto riguarda l'interculturalità permetteranno di sostenere i progetti delle scuole soltanto con l'attribuzione di pacchetti orari di mediatori interculturali utilizzati, nelle attività di educazione interculturale.

Nell'a.s. 2009/2010 sono stati attivati e finanziati 16 corsi di prima lingua, per complessive 370 unità orarie, nelle seguenti lingue: arabo, albanese, serbo-croato e urdu. I corsi sono stati organizzati in val Venosta, nella Bassa Atesina, in val Isarco e in val Pusteria.

Finora sono stati attivati nel corrente a.s. 9 corsi di prima lingua, per questi corsi sono stati assegnati fino al 23 dicembre 143 unità orarie.

Attività di consulenza e di servizio dei Centri linguistici

Pubblicazioni

Homepage

I componenti del Centro di competenza e i coordinatori dei centri linguistici svolgono un'intensa azione di consulenza nei confronti dei Dirigenti delle scuole, dei docenti e dei referenti interculturali e forniscono informazioni alle famiglie degli alunni migranti. Le innumerevoli questioni sottoposte all'attenzione dei Centri linguistici spaziano dalle caratteristiche dei laboratori linguistici (per alunni, per genitori e di lingua madre) ad aspetti più prettamente didattici e organizzativi. I docenti chiedono materiali didattici strutturati, normative, protocolli-accoglienza e informazioni varie e si avvalgono della consulenza dei coordinatori per la rilevazione delle competenze linguistiche e per la programmazione dei piani di apprendimento individualizzati. I genitori chiedono informazioni sui corsi di lingua e consulenza per quanto riguarda l'orientamento scolastico.

Fanno parte altresì del lavoro delle coordinatrici nei diversi distretti, intrecciare e seguire varie cooperazioni e attività in rete con altre istituzioni a carattere sociale e/o culturale. Proprio in quest'ambito il profilo interlinguistico del nostro progetto risulta di particolare rilevanza.

- E' stato pubblicato e diffuso, nel frattempo in una seconda edizione aggiornata, un **Flyer** in 16 lingue con le informazioni sintetiche sui Centri linguistici.

- Un gruppo di lavoro attivato dai Centri Linguistici, ha raccolto e pubblicato una serie di suggerimenti per un percorso di mediazione scolastica in ambito scolastico, col titolo **“Benvenuto in classe”**.
- Un’interessante raccolta di informazioni ed esperienze relative ai processi di integrazione scolastica di alunne/i con background migratorio viene offerta dal volume **“Insieme sulla stessa strada”**, nel frattempo disponibile in una riedizione aggiornata. Vi sono contributi di collaboratori dei Centri linguistici, delle amministrazioni scolastiche, nonché di vari operatori della scuola.
- Due gruppi di lavoro dei Centri Linguistici sono impegnati all’elaborazione di unità didattiche per Ita L2 e DaZ per alunne/i straniere/i, la pubblicazione dei lavori è prevista entro l’anno 2011.

Le tre pubblicazioni si possono trovare sulla homepage dei Centri linguistici e sono scaricabili in formato pdf: http://www.schule.suedtirol.it/pi/themen/v_sprachenzentren.htm . Inoltre, è già pubblicato sulla nostra pagina web il primo blocco di materiali per Italiano L2 per alunne/i straniere/i (scuola primaria).

Corsi di Italiano per stranieri extracomunitari adulti e minori

Nel mese di febbraio 2010 i Centri Linguistici hanno firmato, per conto della Provincia autonoma di Bolzano, un accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la programmazione e l’attuazione di corsi di lingua e cultura italiana, il contratto ha una durata di 18 mesi e prevede la messa a disposizione di risorse pari a € 157.000,00 Obiettivo dichiarato dei corsi è quello di portare il numero maggiore possibile all’esame di certificazione linguistica per il livello A2.

L’offerta di corsi di lingua e cultura italiana per minori è stata collocata all’interno della rete R.I.S.A.A. (Rete degli istituti scolastici dell’Alto Adige), per tutto l’anno scolastico 2010/2011.

L’offerta di corsi di lingua e cultura Italiana per adulti viene organizzata, coordinata e monitorata dai Centri Linguistici, viene attuata dalla ATI (associazione temporanea d’impresa), composta dalle agenzie formative Alpha Beta, AZB e CLS. Al 25 ottobre 2010 risultano avviati 8 corsi (4 a Bolzano, 3 a Merano e uno a Bressanone) con complessivamente 114 corsisti, con una media di 14,25 partecipanti per corso.

Formazione dei docenti

Il Centro di Competenza e i Centri Linguistici offrono opportunità di aggiornamento al personale docente delle scuole di ogni ordine e grado.

Le coordinatrici/i coordinatori sono a disposizione delle scuole per iniziative di aggiornamento, ad esempio giornate pedagogiche, incontri a carattere seminariale o interventi in conferenze. Offrono opportunità di scambio a docenti e referenti nell’ambito dell’integrazione di bambini e adolescenti con background migratorio.

Il Centro di Competenza propone altresì all’interno del piano provinciale di aggiornamento una serie di seminari sull’educazione interculturale, ovvero sulla didattica dell’insegnamento delle rispettive L2, tra cui anche due corsi di formazione di DaZ (Deutsch als Zweitsprache), di cui il primo corso si è concluso a maggio 2010, il secondo è iniziato nel mese di febbraio 2010.

Inoltre, proponiamo annualmente il convegno in due giornate “Interculturalmente”, organizzato dagli Istituti pedagogici tedesco e italiano, in collaborazione con l’Intendenza ladina. Quest’anno il Convegno si terrà il 25 e 26 novembre sul tema “Ripensare le discipline e le materie in prospettiva interculturale”.

Anche nel ciclo di aggiornamento per docenti nell’anno di formazione trova spazio un seminario di mezza giornata sull’integrazione e incentivazione di bambini e adolescenti con background migratorio.

Considerazioni finali

I Centri linguistici provinciali e i moduli di Laboratorio sono inseriti nell'offerta formativa di molte scuole a dimostrazione di una proficua collaborazione fra reti, scuole e Distretti e del progressivo riconoscimento della validità delle iniziative intraprese e coordinate nel "progetto comune". I coordinatori dei vari Distretti con la loro opera di consulenza, di sostegno e di stimolo nei confronti delle scuole e del territorio e il Centro di competenza con l'elaborazione dei documenti, l'organizzazione dei Laboratori e il confronto continuo con le scuole hanno creato le condizioni perché le attività entrassero in modo organico nei curricoli scolastici e i Centri fungessero veramente come sostegno all'integrazione scolastica dei migranti.

Nonostante qualche rinnovo di alcuni collaboratori rientrati a scuola, lo staff dei Centri che comprende il Centro di competenza, i coordinatori, i facilitatori linguistici e il personale amministrativo ha consolidato le prassi di lavoro basate sul confronto e sull'elaborazione progettuale delle varie attività. Il clima collaborativo rappresenta un aspetto molto importante per l'accumulo di competenze professionali specifiche e per il buon funzionamento di iniziative così complesse e articolate.

Il "progetto comune" crea le condizioni per una proficua collaborazione fra Istituti Pedagogici e Intendenze e rappresenta un'occasione di scambio e di confronto fra scuole in lingua italiana e scuole in lingua tedesca.

L'aumento costante dei neoarrivati nella scuola italiana e nella scuola tedesca, la maggiore consapevolezza maturata dai docenti rispetto alla valenza educativa dei laboratori linguistici come risposta efficace ai bisogni di apprendimento degli alunni migranti e la validità dell'azione alfabetizzatrice dei facilitatori linguistici hanno provocato un aumento nelle richieste di moduli perciò le risorse a disposizione risultano insufficienti rispetto ai reali bisogni di apprendimento.

L'applicazione della Delibera provinciale n. 4724 del 15/12/08 "Distribuzione equilibrata" pone all'attenzione dei Centri linguistici alcune situazioni di concentrazione degli alunni migranti, soprattutto nelle scuole italiane di Bolzano e Merano. Sarebbe necessario discutere i criteri di formazione delle classi in alcuni Istituti e arrivare alla pubblicazione di un protocollo/accoglienza, condiviso che garantisca una reale distribuzione equilibrata fra le classi.

La situazione provinciale per quanto riguarda l'associazionismo dei mediatori presenta un quadro estremamente confuso in quanto alcune associazioni nascono e scompaiono in breve tempo e molti rappresentanti di queste associazioni pubblicizzano proposte e attività non sempre verificabili e non sempre affidabili sul piano didattico. Nella confusione si inseriscono anche le differenti tariffe orarie erogate dai vari Enti e la totale mancanza di coordinamento fra la Formazione professionale che organizza i corsi di qualifica, le scuole e i Centri linguistici.

La collaborazione con le scuole della Formazione Professionale in lingua italiana e in lingua tedesca si sta avviando nella direzione di una maggiore circolazione delle informazioni e di uno scambio più produttivo per quanto riguarda l'incentivazione linguistica. E' necessario continuare il confronto per raggiungere una maggiore condivisione dei criteri fondanti del Documento Programmatico.

Bolzano, ottobre 2010

Il Centro di competenza

Irene Costa - Marco Ferretti - Friedrich Hofer - Inge Niederfriniger

Allegati:

- 1 Dati POPCORN ottobre 2010
- 2 Lista docenti facilitatori linguistici dei Centri Linguistici
- 3 Corsi dei Centri Linguistici attivi alla data del 25 ottobre 2010
- 4 Corsi estivi 2010: dati - Corsi estivi 2008, 2009 e 2010 a confronto.

Schuljahr 2009/2010

Schule mit deutscher Unterrichtssprache

Stand **Okt. 2009**

Schüler total	davon Migranten	Migr. in %	
20286	862	4,2	Grundschule
12451	484	3,9	Mittelschule
13193	275	2,1	Oberschule
45930	1621	3,3	insgesamt

Schuljahr 2010/2011

Stand **Okt. 2010**

Schüler total	davon Migranten	Migr. in %	
20147	948	4,7	Grundschule
12454	545	4,4	Mittelschule
13119	295	2,2	Oberschule
45720	1788	3,9	insgesamt

Zuwachs Migrantenschüler von 2009 bis 2010: **10,30%**
(167 Einheiten)

Quelle: Popcorn-Daten, extrahiert Okt. 2010

Anno scolastico 2009/2010

Scuola lingua d'insegnamento italiana

Situazione **ottobre 2009**

	Tot. alunni	di cui migranti	migr. in %
elementari	5737	1219	21,2
medie inf.	3418	800	23,4
medie sup.	4484	636	14,2
totali	13639	2655	19,5

Anno scolastico 2010/2011

Situazione **ottobre 2010**

	Tot. alunni	di cui migranti	migr. in %
elementari	5877	1302	22,2
medie inf.	3452	833	24,1
medie sup.	4799	751	15,6
totali	14128	2886	20,4

Aumento alunni migranti dal 2009 al 2010: **8,70%**
(233 unità)

fonte: dati popcorn, estratti in ottobre 2010

Insegnanti Ita L2 - a.s. 2010 - 2011

Centr. ling.	tipo scuola	2010-11	2009-10	cognome	nome	tipo reclutamento
MERANO	tutte	1	1	Tonello	Barbara	contratto
	tutte	0,8	0	Pineschi	Nicola	contratto
VENOSTA				/	/	
EGNA	elem-medie	1	1	Scappiti	Samantha	contratto
	elem-medie	0,5	0,2	Romoli	Rossana	contratto
BRIXEN	tutte	1	1,2	Torri	Stefania	Abkomm.
	tutte	0,2	0	Antonin	Matteo	contratto
BRUNICO	tutte	0,5	0,5	Antonin	Matteo	contratto
BOLZANO	R.I.S.A.A.	1	1	Cerchiaro	Marisa	contratto
	"	1	1	Sibilla	Astrid	contratto
	"	0,5	0,5	Cintioli	Cristiana	Abkomm.
		0	1	Cementi	Roberto	fine collab.
	elem-medie	1	1	Masini	Manila	contratto
	"	0,5	0,5	Cintioli	Cristiana	Abkomm.
	"	1	0	Fabiane	Francesca	Abkomm.
		0	1	Cemin	Laura	fine collab.
	"	1	0,6	Angiuli	Angela	comando
	"	0,5	0	Torrisi	Chiara	contratto
	"	1	0,8	Salari	Sabina	contratto
	"	1	0,2	Gaspari	Annalisa	contratto

Tot.
2010-11 Tot.
2009-10
13,5 11,5

von Rom finanziert

DaZ-Lehrerinnen - S.J. 2010 - 2011

SZ	Schultyp	Auftrag 2010-11	Auftrag 2009-10	Familienname	Name	Anstellung 2010-11
MERAN	alle	1	1	Mach	Brunhilda	Abkomm.
	alle	0,5	0,7	Beier-Marchesi	Kirsten	Vertrag
VINSCHGAU	alle	0	0,5	Thöni / Raffener	-	
	alle	0,5	0	Tschenett	Martina	Vertrag
Unterland	alle	0,7	0,7	Dagostin	Elisabeth	Vertrag
BRIXEN	alle	0,75	0,75	Lang L.	Maria	Vertrag
	alle	0,65	0,65	Schäfer	Brigitte	Vertrag
	alle	0,6	1	Lageder	Verena	Vertrag
BRUNECK	alle	1	1	Oberhammer	Christiane	Vertrag
	alle	0,5	0,5	Pusztai	Edina	Vertrag
	alle	0,25	0,25	Pattis	Barbara	Vertrag
		0,25	0,25	Griessmair	Anita	Vertrag
BOZEN	alle	1	1	Piatek	Edita	Vertrag
		0,2	0	Stundenpaket	140 h	co-co-pro

Summen 2010-2011 2009-2010
7,9 8,3

Schuljahr 2010/2010 - Stand am 28/10/2010
 Anno scolastico 2010/2011 - situazione al 28/10/2010

Attive Sprachförderkurse der Sprachenzentren nach Bezirken und Sprache
Corsi d'incentivazione linguistica per comprensorio e lingua dei Centri Linguistici

Corsi di Italiano L2				
Comprensorio	n. corsi	di cui per principianti	n. alunne/i	media alunne/i per corso
Bolzano - IC	26	12	189	7,3
Bolzano RIISA	8	2	114	14,2
Bassa Atesina	8	4	40	5
Bressanone	6	4	30	5
Brunico	4	2	28	7
Merano	9	4	80	8,9
Venosta	0	0	0	0
Totali	61	28	481	7,9

Deutsch als Zweitsprache				
Bezirk	Kurse	davon für Anfänger	Teilnehmer	Teilnehmer pro Kurs
Bozen	5	3	35	7
Unterland	5	1	22	4,4
Brixen	13	5	116	8,9
Bruneck	16	5	135	8,4
Meran	8	3	62	7,8
Vinschgau	2	0	15	7,5
Total	49	17	385	7,8

	corsi/Kurse	di cui per principianti	corsisti	media alunne/i per corso
Totale generale	110	45	866	7,87
Insgesamt:				

Bolzano/Bozen, 28/10/2010

Corsi estivi 2010 Sommerkurse

Dati – Eckdaten

Bezirk	Sprache	Kurse	Stunden	angemeldet	besucht von
Vinschgau	DaZ	9	108	54	48
Unterland	DaZ	11	210	104	77
Meran	DaZ	25	518	268	199
Bozen (Marcella)	DaZ	20	355	214	150
Bozen (Lanfranco)	DaZ	9	180	122	85
Brixen	DaZ	24	460	264	209
Bruneck	DaZ	15	270	145	119
S u m m e n		113	2101	1171	887
Venosta	Ita L2	0	0	0	0
Bassa Atesina	Ita L2	7	140	85	71
Merano	Ita L2	13	255	110	75
Bolzano (Marcella)	Ita L2	13	320	138	89
Bolzano (Lanfranco)	Ita L2	16	310	201	128
Bressanone	Ita L2	8	160	74	51
Brunico	Ita L2	5	100	48	42
S o m m e		62	1285	656	456
Kurse 2010		Kurse	Stunden	angemeldet	besucht von
Zusammenfassung		175	3386	1827	1343

Sommerkurse 2008, 2009 und 2010 im Vergleich

Corsi estivi 2008, 2009 e 2010 a confronto

Jahr	organisierte Kurse	Ita L2 - Besucher	DaZ - Besucher	Besucher insgesamt	Besucher pro Kurs
2008	87	232	566	789	9,07
2009	152	404	675	1079	7,10
2010	172	456	887	1343	7,81
anno	corsi organizzati	corsisti Ita-L2	corsisti DaZ	totali corsisti	media corsisti/corso